

Comune di Capaccio - Provincia di Salerno

DISCIPLINARE DI GARA

1- Oggetto della gara

Il Responsabile del Procedimento, in esecuzione della delibera G.C. n. 108 del 14-12-2012 e della determina a contrattare n. 8 del 17-12-2012 del Comune di Capaccio, Provincia di Salerno, rende noto: il presente disciplinare che contiene norme al bando di gara di appalto, mediante **procedura aperta**, per l'affidamento della concessione del servizio di tesoreria. dell'Ente;

2- Procedura di gara

La procedura è indetta ai sensi degli artt. 3, c.37 e 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e aggiudicato con il criterio di cui all'art. 81 e83 (offerta economicamente più vantaggiosa).

3- Importo di gara

L'importo complessivo è di Euro € **430.000,00 al netto di iva.**

L'importo non è assoggettato a variazione ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006.

Oneri di sicurezza assenti in quanto non sono presenti rischi di interferenza.

L'importo presunto del servizio è stato determinato, tenendo conto del volume della gestione media annua di entrate e spese correnti pari ad € 16.000.000,00 e di entrate e spese C/capitale pari € 3.000.000,00, nel seguente modo:

DESCRIZIONE	Unitarie annue	Costo	Complessivo
Rimborso spese e bolli annui		forfett.	4.000,00
Compenso per lavorazione reversali	4.798,00	0,00	0,00
Compenso per lavorazione mandati	5.462,00	0,00	0,00
Spese tenuta servizio		0,00	2.000,00
Interessi ritardato pagamento finanzia. crediti pro soluti	1.000.000,00	2,00%	20.000,00
Interessi su anticipazione di cassa con fondi del Tesoriere	2.000.000,00	2,00%	40.000,00
Contrazione mutuo per lavori pubblici	1.000.000,00	2,00%	20.000,00
Totale			86.000,00
Anni affidamento			5
Totale compenso presunto			430.000,00

4- Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di **anni cinque (5)**. La decorrenza prevista è dal 1° gennaio dell'anno 2013 a prescindere dalla data di stipula del contratto d'appalto.

E' prevista la facoltà per l'Ente di richiedere:

- di riaffidare i medesimi servizi per un ulteriore quinquennio agli stessi patti e condizioni del precedente appalto;
- la proroga dell'affidamento per il tempo necessario per espletare ed aggiudicare una nuova gara, agli stessi patti e condizioni del precedente affidamento.

5- Disposizioni varie

Categoria di servizi: allegato II A – Cat. 6b. Contratto incluso nell'ambito di applicazione delle Concessioni di servizio disciplinato dal solo art. 30 del D.Lgs. 163/2006.

Codice **CIG: 4801538281**; Codice CPV 66600000-6;NUTS:ITF35.

L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato speciale.

Il bando sarà pubblicato su:

- Albo on-line del Comune di Capaccio;
- Bandi e concorsi del sito web istituzionale del Comune di Capaccio;

6- Finanziamento

La spesa per il servizio viene finanziato con fondi di bilancio ordinari.

7- Responsabile del procedimento:

Responsabile Finanziario dell'ente: Carmine Vertullo;

8- Svolgimento della gara

art. 1 –Modalità e termini per il ritiro della documentazione di gara

La documentazione di gara, comprende il Disciplinare di gara ed il Capitolato speciale di appalto.

La stessa potrà essere scaricata dal sito internet del Comune di Capaccio (www.comune.capaccio.sa.it) o tramite richiesta al RUP (Carmine Vertullo tel.0828812205 –fax 0828812239 Email: carmine.vertullo@pec.comune.capaccio.it;

Art. 2 - Modalità e condizioni di partecipazione alla gara

2.1 - Presentazione dell'offerta

Ciascuna Azienda interessata dovrà presentare, entro la data fissata nei termini di seguito specificati, un plico sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, che dovrà riportare esternamente la denominazione dell'offerente e la dicitura:

a) “OFFERTA PER IL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CAPACCIO - NON APRIRE”;

b) Nominativo, indirizzo, recapito telefonico e di fax del mittente.

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati dell'offerente e le seguenti diciture:

Busta n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta n. 2: OFFERTA TECNICA

Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA

Il recapito del plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire, entro la data di scadenza, all'Ufficio Protocollo dell'Ente in via Vittorio Emanuele 1 Capaccio, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o Agenzia di recapito autorizzata. oppure recapitato a mano; rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione nel tempo utile, specificatamente indicato, ovvero pervenga non integro o non perfettamente sigillato.

2.2 Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da presentare sui Modelli A-B-C-D-E-F appositamente predisposti, a pena di esclusione, contenenti :

- 1) Domanda di partecipazione, in bollo, (conforme al fac-simile = Modello A che meglio dettaglia) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda con allegata fotocopia di documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestanti:
 - a. dell'inesistenza nei propri confronti, nei confronti dell'impresa e degli altri legali rappresentanti di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Igs n. 163 del 2006;
 - b. che l'Azienda è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili. ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 1999, oppure, se in presenza dei relativi presupposti, di non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla sopraccitata legge;
 - c. la insussistenza della fattispecie di cui all'art.1 bis, comma 14. della Legge n. 383 del 2001;
 - d. la insussistenza delle fattispecie contemplate nell'art. 2359 del codice civile con le altre Aziende concorrenti alla presente gara;
 - e. di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;
 - f. di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i servizi in oggetto;
 - g. che l'offerta è vincolante per l'Agenzia per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
 - h. di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui L'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione.

- i. di applicare integralmente i contenuti economici-normativi del CCNL di categoria del settore per gli addetti che presteranno la propria opera per svolgere il servizio;
 - j. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, condizioni e disposizioni contenute **nel bando e nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto**;
 - k. di aver preso visione degli oneri previsti nel capitolato speciale d'appalto, di assumerli a proprio carico e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
 - l. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - m. di essersi recato presso i luoghi ove eseguire la prestazione dei quali ha preso attenta visione e dei quali ha avuto piena disponibilità per l'esecuzione di qualsivoglia ulteriore accesso, verifica, indagini, sondaggi e saggi;
 - n. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la prestazione;
 - o. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006;
 - p. di avere effettuato uno studio approfondito del servizio in appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - q. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione;
 - r. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e delle risorse umane da impiegare nella esecuzione del contratto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
 - s. che, l'offerta tiene conto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, nonché di tutti gli oneri, adempimenti e prescrizioni posti a carico della ditta dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal bando di gara, dalla documentazione a base di gara e dalla normativa vigente;
 - t. di accettare e di obbligarsi a porre, espressamente ed irrevocabilmente, a proprio carico tutti gli obblighi e oneri, nessuno escluso, previsti dal bando e dai documenti di gara, dalle specifiche tecniche, dai piani di sicurezza, ed in particolare gli obblighi e oneri di cui agli articoli contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto, tutte le clausole previste nel medesimo capitolato, tutte le clausole previste nel medesimo capitolato, nonché di essere a conoscenza e di accettare che tutte le spese per la pubblicazione del presente bando e dell'avviso di aggiudicazione, sono a carico della ditta aggiudicataria;
 - u. di prendere atto e di accettare, espressamente ed irrevocabilmente, che tutte le clausole e condizioni previste, nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle specifiche tecniche, nei piani di sicurezza, negli elaborati di progetto, hanno carattere di essenzialità;
 - v. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - w. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - x. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti aziendali delle banche, ai sensi del D.M. 161/98;
 - y. di non essere soggetto alla presentazione delle cauzioni provvisoria e definitiva, per la regolarità delle operazioni e dei depositi, previste dagli artt. 75 e 113 del D.lgs. n.163 del 2006, in quanto tenuto a rispondere, ai sensi dell'art. 211, comma 14 del D.Lgs. 163/2006, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio ad eventuali danni all'Ente affidante o a terzi;
 - z. l'elenco dei principali servizi di Tesoreria, prestati negli ultimi cinque anni (2009/2011) con l'indicazione del l'Ente locale;
- 2) Attestato di regolarità contributiva (DURC) non anteriore a 90 giorni;
 - 3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in originale o copia conforme. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta: detto

certificato dovrà essere completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 e, dallo stesso, dovrà risultare l'inesistenza di procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata (quest'ultima condizione potrà anche essere alternativamente documentata con un Certificato del Tribunale fallimentare, in originale o copia conforme in data non anteriore a 6 mesi). I suddetti certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi D.p.r. n. 445 del 2000;

- 4) Certificato, in originale o copia conforme, del Casellario Giudiziale relativo al Legale Rappresentante dell'Agenzia;
- 5) Copia conforme dell'autorizzazione di iscrizione dell'Azienda nell'Albo e dell'autorizzazione di cui agli artt. 13-14 del D.Lgs n. 385/93;
- 6) Copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto firmati dal Legale Rappresentante su ogni pagina per accettazione;
- 7) Attestazione in originale, rilasciata dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Finanziario, o suo delegato, nella quale risulti che il Legale Rappresentante della Società concorrente e/o un rappresentante della stessa munito di delega accompagnata da fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del delegante, abbia preso consapevole visione delle caratteristiche geografiche del Comune, nonché dei regolamenti di contabilità e delle entrate e dei servizi posti in gara ovvero di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto.

L'attestazione potrà essere richiesta e ritirata via e-mail, fino al 3° giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del bando di gara. Il mancato rispetto del suddetto termine o la mancata allegazione del documento di cui trattasi determina l'automatica esclusione del concorrente dalla gara;

- 8) Attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo **di € 35,00** (trentacinque,00) con sistema on line collegandosi al portale web "Servizio riscossione tributi", all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale, mediante:
 - carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal Servizio riscossione all'indirizzo di posta elettronica indicata dall'operatore all'atto della iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione".;
 - Versamento in contanti, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, mediante modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.
All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" alla voce "contributo AVCP".
 - per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC:PASCITMMROM), intestato All'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- 9) . La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.
- 10) La partecipazione alla gara da parte del **R.T.I.** è disciplinata dall'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006. Le Imprese raggruppate sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori. Alla gara possono partecipare i R.T.I non ancora costituiti, in questo caso la documentazione di cui all'articolo 2.2 e seguenti del presente bando dovrà essere presentata dalle imprese riunite o che intendono riunirsi, ed integrata come di seguito specificato:
 - a. **Nella busta A - "documentazione amministrativa"** deve essere inserito anche l'atto di impegno (se non già formalmente costituito), in caso di aggiudicazione, a costituire il R.T.I., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'impresa identificata come mandataria o capogruppo, la quale poi stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti;
 - b. Le buste 2 e 3 (rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica) deve recare la sottoscrizione sui lembi del legale rappresentante (o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa) di ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I.;
 - c. Le offerte di cui al precedente punto b., devono contenere l'indicazione della ragione sociale e del

codice fiscale di tutte le imprese partecipanti;

- d. le imprese facenti parte del R.T.I. devono possedere il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 2.2, n. 4 del presente bando;
- e. la documentazione amministrativa, inoltre, dovrà essere integrata da una espressa indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna delle imprese partecipanti al R.T.I. e da una dichiarazione di conformarsi alle disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs n.163/2006;
- f. la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori deve essere allegata alle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.
- g. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 ed all'articolo 37, commi 18 e 19, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.
- h. Se il R.T.I è già formalmente costituito, all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare (nella busta A -documentazione amministrativa), il mandato speciale di rappresentanza conferito all'impresa capogruppo e la relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa, in originale o copia autentica, dal cui testo risulti:
- che le Imprese sono costituite in R.T.I., ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.n.163/2006; -che il R.T.I. persegue il fine di partecipare ad una o più gare, con l'espressa indicazione della presente gara;
 - che il mandato è gratuito ed irrevocabile e che l'eventuale revoca, anche se per giusta causa, non ha effetto sulla committente;
 - che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Committente in relazione all'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto;
 - l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente del R.T.I, nonché la ripartizione delle quote di partecipazione all'A.T.I., avendo cura di rispettare le disposizioni in materia sia per quanto attiene la percentuale minima (40%) da possedersi in misura maggioritaria da parte della mandataria, che quella delle restanti quote delle mandanti (minimo 10%), relativamente ai requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi che di rispondenza tra la stessa, quella di effettiva partecipazione all'ATI e quella di esecuzione. Pertanto i concorrenti partecipanti come sopra costituiti nel comprovare il possesso dei requisiti tecnico-amministrativi ed economico-finanziari, dovranno rispettare il predetto principio di rispondenza tra le quote concretamente spese nel raggruppamento (A.T.I.), quelle di esecuzione e di qualifica richieste. La difformità del mandato di rappresentanza a quanto sopra descritto comporta l'esclusione dalla gara del R.T.I., fatta salva la possibilità di riammissione nel caso in cui tutte le imprese partecipanti abbiano adempiuto alle prescrizioni di cui ai punti precedenti.
- 11) **I consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quale/i consorziata/i, il consorzio concorra. E' vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio e dei consorziati indicati come esecutori dei lavori. Non è ammessa la partecipazione individuale contestualmente alla partecipazione in raggruppamento o in Consorzio con altre Agenzie, pena l'esclusione dell'Agenzia concorrente e del raggruppamento o del Consorzio cui la stessa partecipi.
- 12) Qualora, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, il soggetto partecipante alla gara si **avvalga**, in relazione al presente appalto, dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti:
- non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante;
 - non è consentito che partecipino all'appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti;

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le imprese dovranno attenersi alle disposizioni previste dall'art.49 della legge 163/2006 e dagli atti di gara e, a pena di esclusione, produrre la documentazione di cui al richiamato art.49, comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), fermo restando le ulteriori disposizioni vigenti in materia e di cui al D.lgs. n.163/06 e ss.mm. e ii.. Ai sensi dell'art. 88 del dpr 207/2010, il contratto di avvalimento dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, le risorse e i mezzi prestatati in modo determinato e

specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento medesimo.

13) Protocollo di legalità e legalità negli appalti, da dichiarare su modello F.

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 29/05/2009, il presente bando di seguito riporta ogni clausola in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomali e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrono insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare il servizio

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate delle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto della imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga qualunque titolo nella realizzazione del servizio.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/UTG per il presente contratto, i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

La Stazione appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupolo rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. n. 252/1998, assicurando la tempestiva informazione della spedizione della presente lettera di invito riferita al presente appalto al Prefetto di Salerno.

La Stazione appaltante evidenzia, altresì, che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare, con provvedimenti adeguatamente motivati, di escludere dalla procedura di gara quelle ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'articolo septies del D.L. 629/1982.

In ogni caso le informazioni antimafia sui soggetti beneficianti di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'interno n. 559/LEG./240.514.3 del 14.12.1994 nonché della circolare prefettizia n.2800/Gab/Antimafia del 05/01/1999.

Si specifica, ulteriormente, che seppur in corso di appalto vengano a mancare i requisiti di cui alle presenti clausole

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatta salva la possibilità di integrazione e completamento, a mezzo e-mail di posta certificata, di documenti già presentati ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 163 del 2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

Nello stesso plico dovrà essere contenuta anche la **seconda busta**, con sopra ben evidente la dicitura "**Gara per il servizio di Tesoreria Comunale – Busta 2 - Progetto tecnico**" ed essa dovrà contenere il progetto tecnico.

Sempre nello stesso plico, dovrà essere contenuta la **terza busta**, con sopra ben evidente la dicitura "**Gara per il servizio di Tesoreria Comunale – Busta 3 - Offerta economica**".

2.3 Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta n. 2 dovrà essere inserita l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal soggetto rappresentante del concorrente.

L'offerta tecnica deve contenere i sotto elencati elementi. necessari alla valutazione tecnico qualitativa del servizio offerto:

1) In relazione alla gestione del servizio di Tesoreria:

Dovrà essere presentato Studio di fattibilità che dettagli le metodologie che saranno seguite per l'espletamento del servizio.

Il progetto dovrà illustrare:

- L'organizzazione strutturale per la gestione dei servizi e del front office per l'utenza nel Comune di Capaccio;
- Il sistema gestionale informatico che consenta all'Ente di prendere visione in modo dettagliato, in tempo reale, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti e la restituzione, in modalità elettronica, dei dati rilevati e la compatibilità degli stessi con i data base utilizzati dall'Ente
- L'organigramma della risorse umane, dal quale si rilevano gli operatori addetti al servizio con compiti amministrativi-contabili-informatici.
- Modalità di partecipazione a iniziative di marketing turistiche ed enogastronomiche promosse dal Comune di Capaccio;
- Iniziative strategiche per il miglioramento del servizio e dei sistemi gestionali di back e front end.

2) In relazione alle professionalità del personale:

- Relazione indicante l'organigramma del personale addetto al servizio di tesoreria e le capacità e competenze amministrative – contabili ed informatiche per la gestione di servizi;

2.4 Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA

Nella busta n. 3 dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta in lingua italiana, validamente sottoscritta dal soggetto rappresentante del concorrente.

Da presentare sul Modello G appositamente predisposto.

Ai fini della compilazione dell'offerta viene richiesto di esprimere la percentuale da applicare alle somme riscosse coattivamente.

L'offerta economica, in regola con l'imposta di bollo, timbrata e validamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve contenere:

- a) denominazione, ragione sociale, sede legale codice fiscale e Partita Iva dell'Agenzia offerente;
- b) nome, cognome e data di nascita del Legale Rappresentante;
- e) percentuali ed importi d'offerta, in cifre ed in lettere, suddivise per servizi, a cui sarà applicata l'Iva, se dovuta, ai sensi di legge. Per semplificazione si riporta la tabella da compilare per l'offerta:

Descrizione Servizio	% o importo in cifre	% o importo in lettere
----------------------	----------------------	------------------------

Tasso interesse attivo applicato sui depositi presso il Tesoriere (Tesoreria unica mista)		
Tasso interesse passivo applicato alle anticipazioni di cassa versate dal Tesoriere, al netto dell'euribor del periodo.		
Percentuale sull'importo da garantire per commissioni e spese per il rilascio di fidejussioni a fronte di garanzie economiche e di rischi		
Costo delle commissioni per ordini di bonifico a carico del beneficiario		
Compenso annuale per la gestione del servizio tesoreria		
Giorni di valuta per l'accredito dei mandati di pagamento presso altro istituto, con costo 0,00 per l'addebito presso lo stesso istituto e filiali		
Importo della commissione per riscossione entrate da RID		
Importo della commissione per riscossione entrate da Carte di credito		
Importo della commissione per riscossione entrate POS e sistema Home banking		
Importo concessione di mutui per lavori pubblici per un massimo di € 1.000.000,00		
Tasso interesse passivo fisso su concessione mutuo per lavori pubblici al netto dell'euribor del periodo		
Importo dei crediti pro soluti certificati dall'Ente (art. 210 c. 2bis D.Lgs.267/2000)		
Tasso d'interesse passivo per ritardato pagamento dei crediti pro soluti (gratuito spese istruttoria ed altro) al netto dell'euribor del periodo		

Art. 3 - Criteri di valutazione dell'offerta

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi più dettagliatamente indicati nel punto 17:

- Progetto Tecnico di organizzazione e di gestione dei servizi in affidamento ;
- Offerta economica.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria; diventerà vincolante per l'Amministrazione Comunale solo dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla gara

La gara è riservata ad imprese iscritte all'Albo dei soggetti autorizzati ad effettuare le attività previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 385/93 , costituiti in Società per azioni con capitale sociale non inferiore a quello a quello stabilito dalla normativa vigente al momento di pubblicazione del bando.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio e non sono ammesse varianti. Non sono altresì consentiti subappalti di qualsiasi genere.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, fermo restando che il suddetto requisito dovrà essere almeno dall'impresa capogruppo partecipante al raggruppamento. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara, pena esclusione. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e dovrà specificare i servizi che verranno assunti da ciascuna impresa. Dovrà inoltre essere indicata la composizione del raggruppamento, indicando a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

In relazione alla natura dell'appalto le società partecipanti possono avvalersi dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria di altra società o impresa.

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 .

Anche i partecipanti, a pena esclusione, dovranno dichiarare di non soggetti a prestare cauzione provvisoria e definitiva, previste dagli artt. 75 e 113, in quanto rispondono con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di danni all'Ente affidante o a terzi, per la regolarità delle operazioni di pagamento e depositi

Art. 5 - Termine di presentazione delle offerte

Il plico sopra descritto, contenente le buste di cui al punto 2.1, deve pervenire, a mezzo posta, corriere o recapito diretto, al seguente indirizzo: Comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele 1, 84047 Capaccio, entro e **non oltre le ore 12.00, del giorno 28-12-2012** . Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente.

Ai fini della verifica del rispetto del termine faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'ufficio Protocollo.

Art. 6 - Apertura dei plichi

I plichi, pervenuti regolarmente nei termini e che abbiano rispettato le prescrizioni riportate nel bando, **saranno aperti in seduta pubblica, nel giorno 29-12-2012 alle ore 10,00**, presso la sede legale al seguente indirizzo: Comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele 1, 84047 Capaccio, alla presenza dei rappresentanti delle Aziende concorrenti, muniti di delega ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte, da parte di una Commissione giudicatrice, che opererà secondo le norme stabilite dall'art. 84 del Codice e del Regolamento d'attuazione nel seguente modo:

- apertura busta n.1 e verifica della documentazione amministrativa e della presenza delle buste n. 2 e 3 sigillate;
- verifica che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte;

La Commissione procederà poi, in seduta pubblica, alla verifica delle documentazione contenente l'offerta tecnica e successivamente, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche con il metodo della valutazione economicamente più vantaggioso riportato all'art. 7.

Successivamente, in seduta pubblica, saranno comunicati, **con almeno tre giorni di anticipo**, ai concorrenti ed inserito sul sito web del Comune di Capaccio, i punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico e la data di apertura

e valutazione dell'offerta economica. In tale data, procederà ad attribuire alle stesse il punteggio, con il metodo riportato all'art. 7, individuando l'offerta economica più vantaggiosa.

Successivamente verificato che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione riportate nei documenti contenuti nella documentazione "A -Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, in seduta pubblica, previa comunicazione ai concorrenti, la Commissione, provvederà alla stesura della graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata sul sito web del Comune di Capaccio.

Concluse le suddette operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà ex art. 48 comma 2 del D.lgs. n.163/06 alla verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e secondo graduato ove gli stessi non siano già ricompresi tra i soggetti sorteggiati.

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 83 del d.lgs 163/2006 e dell'art. 44 della L.R. n. 3/2007 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo sino a **40 punti** alle caratteristiche tecnico/qualitative e sino a **60 punti** all'offerta economica.

a. Criterio qualitativo - CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE (fino a 60 punti):

I valori saranno espressi in 3 decimali max, e saranno arrotondati a tale valore.

a.1. – Criterio Max punti 12 = Per l'organizzazione della struttura;

Sub criteri:

- a.1.1 - **Punti 7** = Per la Struttura organizzativa, obbligatoriamente in Capaccio Scalo, che sarà dedicata al servizio di Tesoreria ed per gli ulteriori sportelli bancari aperti in altre contrate o nel Capoluogo;
- a.1.2 - **Punti 5** = Per la struttura dedicata alle operazioni di prelievo oltre quella in Capaccio Scalo, adibita a sportello Bancomat;

a.2. – Criterio Max punti 5 = Per l'organizzazione del Sistema informatico;

Sub criteri:

- a.2.1 - **Punti 3** = Per la struttura organizzativa strumentale tecnologica per la gestione dei servizi;
- a.2.2 - **Punti 2** = Per le caratteristiche del sistema informativo e rete informatica per accesso alla banca dati e trasmissione;

a.3. – Criterio Max punti 6 = Per l'organizzazione delle risorse umane;

Sub criteri:

- a.3.1 - **Punti 2** = Per l'organizzazione delle risorse umane addette al servizio di Tesoreria;
- a.3.2 - **Punti 2** = Per il numero e capacità professionali degli operatori del servizio;
- a.3.3 - **Punti 2** = Per le modalità di organizzazione e dinamica delle procedure;

a.4. – Criterio Max punti 11 = Per partecipazione ad iniziative di marketing territoriale

Sub criteri:

- a.4.1 - **Punti 7** = Per la partecipazione ad attività di marketing territoriale turistico organizzati annualmente dall'Ente;
- a.4.2 - **Punti 4** = Per la partecipazione annuale ad eventi per la promozione enogastronomiche del territorio;

a.5. – Criterio Max punti 6 = Selezione del Personale

- a.5.1 - **Punti 2** = Per gli aspetti migliorativi nello svolgimento dei servizi affidati.
- a.5.2 - **Punti 4** = Per il miglioramento dei servizi gestionali informatici e telematici;

Il punteggio massimo al sub criterio qualitativo verrà attribuito all'Azienda che otterrà il punteggio più alto dalla media dei punti attribuiti dai singoli commissari, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta e la riparametrazione dei punti attribuiti per sottocriteri, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al sottocriterio (a.1.1, a.*.*) = $R_{max} * \text{Punti Max subcriterio}$

Dove:

Punti Max sub criterio = è il punteggio attribuito al sub criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con la media del punteggio più alto, non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = il punteggio medio attribuito dai commissari

Il punteggio massimo al criterio qualitativo verrà attribuito all'Azienda che otterrà il punteggio più alto dalla somma dei punti attribuiti ai sottocriteri riparametrati, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per criterio, secondo la seguente formula

Punti attribuiti al criterio (a.1, a.*) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio a., riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto, non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri b.* riparametrati

Il punteggio massimo ai criteri qualitativi verrà attribuito all'Azienda che otterrà il punteggio più alto dalla somma dei punti attribuiti ai criteri (a.1+ a.*) riparametrati, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per il criterio, secondo la seguente formula

Punti attribuiti al criterio qualitativo (a.) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto (in A_i), non superiore ai punti previsti per il criterio.

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri riparametrati;

b. Criterio quantitativo - OFFERTA ECONOMICA (fino a 60 punti):

I valori saranno espressi in 3 decimali max, e saranno arrotondati a tale valore.

La valutazione dell'offerta economica si concretizzerà con l'attribuzione, ad ogni singola offerta, di un punteggio determinato come di seguito specificato:

b.1 - Criterio Punti 5 = per la percentuale del tasso di interesse attivo applicato ai depositi presso il tesoriere (qualora previsto dalla norma sulle tesorerie uniche) .

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il tasso più alto di interesse sui depositi, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta con % di tasso attivo più alto (>0,000)

A_i = La % di tasso attivo offerto

b.2 - Criterio Punti 10 = per la percentuale del tasso passivo (al netto dell'euribor di periodo) applicato all'anticipazione di cassa con fondi del Tesoriere.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il tasso più basso (al netto dell'Euribor), mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con % di tasso minore (>0,000)

A_i = La % di Tasso offerto

b.3 - Criterio Punti 5 = per l'importo della commissione e spese per il rilascio di fideiussione a fronte di garanzie economiche e rischi.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà la più bassa percentuale di costo di commissione e spese per il rilascio di fideiussione a garanzie, calcolata sul valore da garantire, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con la % di commissione minore (>0,000)

A_i = La % di commissione offerta

b.4 - Criterio Punti 3 = per l'importo della commissione per ordini di bonifico a carico del beneficiario o dell'Ente.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il costo più basso per la commissione su ordini di bonifico a carico del beneficiario o dell'Ente, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$
 $A_{min} = L'$ offerta con l'importo di commissione minore ($>0,000$)
 $A_i =$ Importo di commissione offerto;

b.5 - Criterio Punti 4 = per la % di riduzione del compenso annuo per il servizio calcolato in massimo € 2.000,00 annuo. .

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il costo più basso per la tenuta del servizio (nella riduzione non rientrano le spese ed l'acquisto di bolli sostenuti per conto dell'Ente), mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$
Dove:
Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;
 $R_{min} = A_{min}/A_i$
 $A_{min} = L'$ offerta con % di riduzione del compenso minore ($>0,000$)
 $A_i =$ La % da applicare per la diminuzione del compenso

b.6 - Criterio Punti 2 = per i numero dei giorni (max 4) di valuta per l'accredito dei mandati di pagamento presso altri istituti .

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il minore numero di giorni di valuta per l'accredito delle somme, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$
Dove:
Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;
 $R_{min} = A_{min}/A_i$
 $A_{min} = L'$ offerta con i giorni di valuta minore ($>0,000$)
 $A_i =$ Giorni di valuta offerto

b.7 - Criterio Punti 5 = per l'importo della commissione per la riscossione di entrate mediante RID.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il costo più basso per la commissione su riscossioni con RID, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$
Dove:
Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;
 $R_{min} = A_{min}/A_i$
 $A_{min} = L'$ offerta con l'importo di commissione minore ($>0,000$)
 $A_i =$ Commissione RID offerta;

b.8 - Criterio Punti 5 = per l'importo della commissione per la riscossione di entrate mediante Carte di Credito.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il costo più basso per la commissione su riscossioni versate con Carte di Credito, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

$A_{min} = L'$ offerta con % di commissione minore (>0,000)

$A_i =$ Commissione Carta di Credito offerto;

b.9 - Criterio Punti 5 = per l'importo della commissione per la riscossione di entrate mediante POS e Home Banking.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il costo più basso per la commissione su riscossioni con POS e sistemi di Home banking, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

$A_{min} = L'$ offerta con la commissione minore (>0,000)

$A_i =$ Commissione POS e Servizi di Home Banking;

b.10 - Criterio Punti 10 = per la percentuale del tasso d'interesse passivo fisso applicato alla concessione di mutui da parte del Tesoriere.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il tasso fisso più basso di interesse su concessione di mutui per lavori pubblici, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

$A_{min} = L'$ offerta con % di tasso passivo minore (>0,000)

$A_i =$ Tasso passivo offerto

b.11 - Criterio Punti 15 = per l'importo di concessione mutuo (max 1.000.000,00) per opere pubbliche.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà l'importo più alto di concessione mutuo per opere pubbliche, mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$$R_{max} = A_i/A_{max}$$

A_{max} = L'offerta con l'importo di concessione mutuo più alta (>0,000)

A_i = L'importo di concessione mutuo offerto

b.12 - Criterio Punti 10 = per l'importo di crediti pro insoluti certificati dall'Ente .

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà l'importo più alto per finanziare i crediti pro soluto su istanze del creditore certificati dall'Ente , mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

$$\text{Punti attribuiti al criterio} = R_{max} * \text{Punti Max criterio}$$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$$R_{max} = A_i/A_{max}$$

A_{max} = L'offerta con l'importo di finanziamento crediti pro soluti più alta (>0,000)

A_i = L'importo di finanziamento crediti pro soluti offerto

b.13 - Criterio Punti 15 = per la percentuale di tasso passivo fisso (al netto dell'euribor del periodo) applicato al finanziamento di crediti pro soluti.

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Azienda che offrirà il tasso fisso più basso di interesse sul ritardato pagamento dei debiti che hanno finanziato crediti pro soluti certificati , mentre alle altre Aziende sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

$$\text{Punti attribuiti al criterio} = R_{min} * \text{Punti Max criterio}$$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$$R_{min} = A_{min}/A_i$$

A_{min} = L'offerta con % di tasso passivo minore (>0,000)

A_i = Tasso passivo offerto

Criterio b. - Punti 60

Attribuiti i sub criteri si provvederà a determinare l'offerta economica con l'assegnazione del punteggio massimo di 60 punti all'Azienda che avrà ottenuto il migliore punteggio mentre alle altre un punteggio minore, dato dall'applicazione dei punti assegnati ai sub criteri e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

$$\text{Punti attribuiti} = R_{max} * \text{Punti Max criterio}$$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$$R_{max} = A_i/A_{max}$$

A_{max} = L'offerta dei sub criteri con il punteggio più alto

A_i = Sommatoria dei sub criterio (b.1 + b.2 + b.3 + b.4)

Punteggio Totale dei Criteri qualitativi e quantitativi (a. + b.)

Attribuiti i punteggi ai criteri a. e b. si provvederà a determinare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'assegnazione del punteggio massimo all'Azienda che otterrà il punteggio più alto, mentre

alle altre un punteggio minore, dato dalla sommatoria dei punti assegnati ai criteri a. e b., secondo la seguente formula:

$$\text{Punti attribuiti} = \text{Punti quantitativi a.} + \text{Punti qualitativi b.}$$

In caso di punteggi equivalenti, tra la somma di quelli tecnici e quelli economici, si procederà a sorteggio. L'Ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua. L'Ente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. In caso di rinuncia da parte dell'impresa aggiudicataria, il servizio sarà affidato all'impresa che, nell'ordine, avrà proposta l'offerta più vantaggiosa.

Art. 8. Avvertenze ed esclusioni

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della gara, ritirare l'offerta presentata: in tal caso, l'offerta e tutta la documentazione verranno rese disponibili per eventuali modifiche.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati per la gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Ente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze aziendali.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione dal RUP entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Ente.

La mancanza delle diciture da apporre sul plico e sulle buste in esso contenute comporta l'esclusione dalla gara.

Eventuale documentazione originale prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagnata dalla traduzione asseverata in lingua italiana.

L'offerta e le documentazioni, redatte in lingua italiana, dovranno essere in regola con l'imposta sul bollo

SI AVVERTE CHE LA MANCANZA O LA IRREGOLARITÀ ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI RICHIESTI DARÀ LUOGO ALLA ESCLUSIONE DALLA GARA, QUALORA NON SARA' POSSIBILE LA RETTIFICA O L'INTEGRAZIONE.

Art.9. Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e di accesso alla documentazione della presente gara devono pervenire per iscritto, anche a mezzo posta elettronica: protocollo@pec.comunecapaccio.it; Le risposte verranno rese accessibili a tutti gli interessati tramite la pubblicazione delle stesse sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.comune.capaccio.sa.it;

le suddette richieste potranno pervenire fino al termine perentorio di giorni cinque prima della scadenza di presentazione delle offerte previste nel bando. Le risposte saranno date entro i successivi due giorni.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari, nonché chiarimenti amministrativi, sulla procedura, saranno evase nel rispetto del termine di cui all'art. 71, comma 2, del D. lgs. 163/06. Pertanto le richieste dovranno pervenire in tempo utile per assicurare il riscontro nel termine di tre giorni prima della scadenza di quello stabilito per la ricezione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 77 del dlgs. 163/06 e smi, le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed il concorrente, saranno rese mediante posta elettronica ai recapiti indicati nella modulistica di partecipazione alla gara.

Art. 10 - Aggiudicazione e stipula contratto convenzionale

Successivamente alla gara, la Stazione appaltante procede ad effettuare:

- a. i controlli sui requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. In caso di esito negativo del controllo, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, oltre all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.
- b. i controlli sui requisiti di ordine generale, ai sensi del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio della gara e dal secondo in classifica. I controlli sui requisiti di ordine generale saranno effettuati:
 - in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
 - in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici;
 - in caso di avvalimento, anche nei confronti dell'impresa indicata dal concorrente come ausiliaria;
 - in caso di ricorso all'istituto della cooptazione, anche nei confronti della/e impresa/e cooptata/e.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nel caso che, a seguito delle verifiche effettuate sui requisiti di ordine generale, emergano elementi, a carico dell'aggiudicatario provvisorio e del 2° in graduatoria, il Servizio preposto provvederà all'adozione dei provvedimenti di competenza necessari all'affidamento del contratto.

Resta inteso che in applicazione delle vigenti disposizioni in materia, la mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 determinerà l'adozione dei consequenziali procedimenti sanzionatori, fermo restando che in caso di dichiarazione mendace, la stessa costituirà ex se, motivo autonomo di esclusione dalla presente procedura di gara.

In merito si evidenzia che il concorrente dovrà produrre le dichiarazioni di cui alla modulistica allegata avendo cura di renderle complete e con l'esatta indicazione di ogni elemento. In particolare, ai fini della valutazione da rendersi da parte della Stazione appaltante, dovranno essere dichiarate tutte le eventuali condanne subite a prescindere dall'epoca della commissione del reato.

Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato

potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Il concorrente, tuttavia, non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o in caso di revoca della condanna. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

Di poi il Servizio comunicherà quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere ai successivi adempimenti di legge.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto verrà effettuata in forma pubblica amministrativa ed è, in ogni caso, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge previsto dall'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, ed in ogni caso diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario.

Qualora per qualsiasi causa non potesse essere stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria o questa rinunciasse all'appalto, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione a favore della ditta seconda classificata, purché la stessa sia stata ritenuta idonea ed abbia prodotto un'offerta ritenuta conveniente per l'Amministrazione. Nella ipotesi suddetta, se il recesso della ditta aggiudicataria non derivi da causa di forza maggiore, ma da sua espressa volontà, a carico della stessa sarà posto, a titolo di penale, il maggior onere che l'Amministrazione sosterrà oltre all'incameramento della cauzione provvisoria.

La stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli art. 47, 48 e 49 del D. Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- a. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2008;
- b. la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso; -la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs 81/2008;
- c. l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008. L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dalla stazione appaltante alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

La stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; la stazione appaltante segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza. In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti.

La Stazione appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto. L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa è condizione per l'emanazione della determinazione di aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicatario è obbligato a fornire nel termine indicato nella richiesta della stazione appaltante i documenti necessari ai fini della stipula del contratto. Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- d. stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- e. versare l'importo relativo alle spese contrattuali;

f. produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Il contratto non viene stipulato, per l'urgenza data dalla necessità di far funzionare il servizio di tesoreria dal 01 gennaio 2013, espletate le procedure di verifica delle dichiarazioni.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di gara, in caso di fallimento, scioglimento del contratto con l'originario appaltatore, o nel caso di mancata costituzione delle garanzie ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163.

L'avvenuta aggiudicazione verrà comunicata tramite e-mail certificata. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni che regolano l'appalto come risultanti dal disciplinare e relativi allegati e dal capitolato d'appalto.

Art.11- Adempimenti richiesti all'Azienda aggiudicataria.

L'Azienda aggiudicataria dovrà garantire che il servizio sarà effettuato nel pieno rispetto delle normative vigenti. Dovrà inoltre presentare **copia di idonea polizza di assicurazione a copertura dei danni a terzi**, conforme alle prescrizioni. Nel caso in cui l'aggiudicatario fosse un raggruppamento di imprese, oltre alla suddetta documentazione, le Aziende associate dovranno produrre copia autentica dell'atto di mandato speciale, irrevocabile di rappresentanza all'Azienda capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima; il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta. Per ogni altro obbligo si rimanda al capitolato speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente.

Art. 12 - Trattamento dei dati

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di rilevazione, in caso di avvalimento, nel modello di dichiarazione dell'impresa ausiliaria, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

-soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

-altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 163/2006, dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196.

5 – Trattamento dei dati dell'aggiudicatario

I dati dell'Aggiudicatario verranno pubblicati sul sito web dell'Ente nella pagina:

- a) Bandi e Concorsi - Esiti, come prevede la normativa;
- b) Delibere e Determine, come stabilito nel Regolamento della gestione sito Web, approvato dalla Giunta Comunale;

6 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Capaccio.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) e b) del D. lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso con esclusione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono. Ciò in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. lgs. n. 163/2006 e previa informativa ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

Art. 13 - Ricorso.

In caso di ricorso l'organismo responsabile della procedura sarà il TAR Campania – Sez. di Salerno. Presentazione del ricorso: 30 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine di pubblicazione.

Art. 14 – Avvertenze

Sono espressamente ed irrevocabilmente, posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso previsti dal disciplinare di gara, dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La partecipazione alla gara comporta piena, incondizionata ed irrevocabile accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere d'essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel disciplinare di gara, nel bando di gara, nel Capitolato Speciale.

Nel caso di Consorzio ordinario, ove questi limiti la partecipazione alla gara ad alcune soltanto delle imprese consorziate, queste devono vincolarsi, al pari di una associazione temporanea di imprese, mediante un mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile. I consorziati, a pena di esclusione, dovranno, altresì, rendere le dichiarazioni di cui ai modelli A, B, C, D ed E, allegati.

I Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. b) e c) del d.lgs. 163/06, pena di esclusione, sono tenuti ad indicare per quali consorziati concorrono così come previsto dalla vigente normativa.

I consorziati designati, a pena di esclusione, dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai modelli A, B, C, D, E, F, allegati.

Nel caso di soggetto cessato dalla carica per una delle cause di cui all'art. 38 lett. c) l'impresa, dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata oltre ad esibire il relativo documento da cui risulti la non appartenenza al soggetto giuridico partecipante alla gara.

Ai fini della lettera g) dell'art. 38 D.Lgs 163/06, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del dpr n. 602/1973, attualmente stabilito in € 10.000,00.

Ai fini della lettera i) dell'art. 38 D.Lgs 163/06, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC.

Saranno esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dal codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 163/06 e dal Regolamento approvato con dpr n. 207/2010, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenete l'offerta o la domanda di

partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, nonché in ogni altra fattispecie disciplinata dalla legge o da regolamenti in vigore.

Art. 15 - Responsabile del Procedimento ed accesso agli atti.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è **Dott. Carmine Vertullo tel. 082881205** fax 082881239, e.mail: c.vertullo@pec.legalmail.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime, in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.